



Allegato A1

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Simmetrie collettive: interventi di aiuto e di sviluppo di autonomia per le persone fragili

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

1. Adulti e terza età in condizioni di disagio
2. Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Miglioramento della qualità della vita delle persone più fragili della nostra società, promuovendo la loro partecipazione ai differenti contesti di vita in cui si trovano attraverso una rete di servizi maggiormente connessa e più efficiente.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività comuni di tutti gli operatori volontari dei progetti del programma di intervento

Verrà prevista da parte di tutti gli OP dei progetti afferenti al programma **“INSIEME: UNA STORIA A COLORI (Piemonte Occidentale)”** in collaborazione con l'ente **rete TESC** l'elaborazione di un **Questionario** volto ad analizzare e approfondire il contributo del servizio civile alle strategie e alle modalità di sostegno alle fragilità, in relazione all'ambito d'intervento del programma. Il questionario sarà somministrato internamente alle SAP, agli operatori volontari e agli operatori dei servizi.

Per rendere più agevole l'esposizione riportiamo qui di seguito, per ciascuna sede, il dettaglio delle attività che gli OP dovranno svolgere per la conseguimento degli obiettivi specifici.

CISSACA OGGETTIVO SPECIFICO	Ruolo e compiti dell'operatore volontario
8.1 Aumentare la possibilità degli anziani e degli adulti con disabilità di vedere soddisfatte le esigenze legate agli atti della vita quotidiana, nonché le occasioni ed opportunità di soddisfacimento dei bisogni di relazione	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa alle équipe degli assistenti sociali per raccogliere informazioni utili all'intervento con i destinatari - effettua visite domiciliari insieme all'operatore professionale, - sostiene l'utente con commissioni, pratiche burocratiche, spesa, e ogni intervento utile a migliorare la qualità della vita dei destinatari - documenta inoltre il proprio lavoro redigendo report
8.2 aumentare l'offerta di servizi personalizzati garantendo la coprogettazione tra servizi coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa a riunioni con operatori del soggiorno Borsalino e Cissaca per identificare destinatari comuni tra le persone inserite in struttura con un progetto di continuità assistenziale -partecipa a colloqui con utenti anziani o adulti in dimissione dalla struttura residenziale - effettua visite domiciliari e offre la sua disponibilità per commissioni, accompagnamenti
8.3. contrastare l'isolamento sociale delle persone anziane e adulte con disabilità promuovendo attività e nuove modalità di aiuto che promuovano la partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> -accompagna i destinatari del progetto a visite, incontri con amici, acquisti - partecipa a eventi di promozione della salute e ludici che verranno realizzati
8.4 superare il divario digitale garantendo pari opportunità nell'accesso alle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - addestra all'uso di smartphone gli utenti e agli stessi coadiuva l'attività di video chiamate a parenti o altri significativi

SOGGIORNO BORSALINO OGGETTIVO SPECIFICO	Ruolo e compiti dell'operatore volontario
8.1. Aumentare la possibilità degli anziani e degli adulti con disabilità di vedere soddisfatte le esigenze legate agli atti della vita quotidiana, nonché le occasioni ed opportunità di soddisfacimento dei bisogni di relazione	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa a riunioni per l'identificazione dei destinatari tra quegli anziani ospiti della struttura che necessitano del sostegno degli operatori volontari e la predisposizione di un piano individualizzato - affianca gli operatori della struttura per eseguire compiti di aiuto che migliorano la quotidianità degli ospiti (compagnia, lettura animata, ascolto musicale) L'operatore volontario supporta i familiari attraverso contatti telefonici e in presenza
8.2. aumentare l'offerta di servizi personalizzati garantendo la coprogettazione tra servizi coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> -partecipa a riunioni d'équipe presso il Soggiorno Borsalino per identificare gli ospiti in dimissione che devono affrontare il rientro al domicilio. Dopo aver assunto indicazioni dai responsabili, - effettua visite domiciliari, commissioni, spese e ogni altra mansione che possa facilitare il rientro Inoltre tiene i contatti con operatori Cissaca per monitorare le dimissioni
8.3. contrastare l'isolamento sociale delle persone anziane e adulte con disabilità promuovendo attività e nuove modalità di aiuto che stimolino la partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - collabora con gli educatori della struttura nella realizzazione di interventi di animazione - promuove l'ascolto e la lettura del giornale o di romanzi - realizza le attività musicali, la visione di film, stimolando gli ospiti a partecipare
8.4. superare il divario digitale garantendo pari opportunità nell'accesso alle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - collabora con gli operatori della struttura per effettuare le video chiamate e mantenere i contatti con i parenti e le figure significative della rete personale - crea occasioni di apprendimento all'utilizzo del tablet e dello smart phone sia in piccolo gruppo che individualmente

FOR.AL SCRL OBIETTIVO SPECIFICO	Ruolo e compiti dell'operatore volontario
8.2. aumentare l'offerta di servizi personalizzati garantendo la coprogettazione tra servizi coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa ai colloqui tra gli orientatori e gli allievi segnalati dal CISSACA - assiste al coordinamento tra i servizi nei momenti sensibili (es abbinamento con azienda stage) - collabora alle attività di monitoraggio stage presso gli enti coprogettanti
8.4. superare il divario digitale garantendo pari opportunità nell'accesso alle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa a riunioni con i docenti e i tutor per conoscere gli allievi destinatari degli interventi aiuto -collabora alle attività di assistenza/ supporto in aula durante le attività formative frequentate dagli allievi disabili, in affiancamento al docente incaricato del sostegno (il cui intervento è previsto per max 170 h su 990 di corso); - supporta gli allievi con disabilità nella fruizione della formazione a distanza.
8.5. facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai percorsi didattici erogati dalle agenzie formative territoriali, sedi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - interviene a sostegno e supporto alle attività formative svolte in aula e in laboratorio: assiste gli allievi ad personam in aula, negli altri spazi interni all'Agenzia Formativa, li aiuta nell'utilizzo degli strumenti didattici e durante le attività ricreative, ecc.; - affianca gli allievi con disabilità nella forma del tutoring individualizzato; -collabora per il rinforzo degli insegnamenti e la supervisione compiti; - partecipa a momenti di gruppo per sostenere gli allievi nelle relazioni interpersonali facilitando relazioni positive; - comunica con i familiari per informarli dell'attività di sostegno svolta.
8.6. garantire l'autonomia personale e una piena integrazione socio lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> - supporta le attività formative realizzate al di fuori dell'Agenzia Formativa: -accompagna gli allievi durante le visite guidate; - affianca gli allievi all'interno dell'azienda sede di stage; - effettua colloqui con l'allievo per aiutarlo nello svolgimento delle mansioni espletate presso le aziende sedi di stage; - tiene i contatti con il Tutor di stage, il Tutor aziendale e l'allievo/le famiglie. - assiste gli allievi impegnati in tirocini estivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N. POSTI
CISSACA	Via Galimberti n. 2	ALESSANDRIA	175684	4
Soggiorno Borsalino	Corso Alfonso Lamarmora n. 13	ALESSANDRIA	175513	4
A.F.T. FOR.AL "R. Testa"	Spalto Marengo n. 44	ALESSANDRIA	175512	2
A.F.T. FOR.AL "B. Baronino"	Via L. Marchino n. 2	CASALE M.TO	175529	2
A.F.T. FOR.AL "C. Canefri"	Via Carducci n. 6	NOVI LIGURE	175543	2
A.F.T. FOR.AL "V. Melchiorre"	Via Raffaello n. 2	VALENZA	175548	2

Ai volontari verranno erogati due buoni pasto alla settimana.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispetto della privacy degli utenti e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;
- Rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili del progetto individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi;
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei cinque giorni lavorativi di apertura dei servizi e limitatamente a particolari situazioni anche nei giorni festivi.
- Disponibilità all'espletamento di tutte le attività programmate dall'ente riferite al progetto.
- Disponibilità ad essere operativi insieme ai operatori volontari di altre sedi per iniziative di carattere istituzionale (ad es. ABILITANDO, Feste di quartiere ecc.) e attività volte alla diffusione della conoscenza del Servizio Civile Universale e/o all'incontro con gli altri volontari aderenti al programma.

Il progetto prevede un orario di 1145 ore nei 12 mesi su 5 giorni di servizio settimanali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti curriculari obbligatori: È requisito il possesso di un titolo di studio superiore alla scuola secondaria di I grado, quale una Qualifica Professionale biennale/triennale nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, un Diploma Professionale o un Diploma di scuola secondaria di II grado.

Motivazione: Le attività previste nel progetto richiedono capacità di relazione multilivello e in contesti differenti : in particolare competenze lessicali di base per comprendere i linguaggi dei professionisti e le istruzioni che verranno date; inoltre viene richiesta una conoscenza di base delle discipline scolastiche per poter sostenere gli allievi nei compiti scolastici

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti così ripartiti:

- Scheda di Valutazione: massimo 60 punti
- Precedenti esperienze: massimo 18 punti
- Titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo 32 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1. SCHEDE DI VALUTAZIONE: MASSIMO 60 PUNTI

Il punteggio della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è espresso in sessantesimi. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativa ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici $(n_1+n_2+n_3+...n_{10})/N$, dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione e N il numero di fattori di valutazione considerati (nel nostro caso $N=10$). Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2. PRECEDENTI ESPERIENZE: MASSIMO 18 PUNTI

Il punteggio massimo relativo alle pregresse esperienze è pari a 18 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto: il punteggio sarà dato dalla somma dei mesi di effettiva esperienza (anche non consecutivi) divisa per un coefficiente pari a 2. Il valore ottenuto sarà riportato con due cifre decimali e non potrà comunque risultare superiore a 9 Punti
- precedenti esperienze presso Enti diversi da quello che realizza il progetto nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce: il punteggio sarà dato dalla somma dei mesi di effettiva esperienza (anche non consecutivi) divisa per un coefficiente pari a 3. Il valore ottenuto sarà riportato con due cifre decimali e non potrà comunque risultare superiore a 6 Punti
- precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce: il punteggio sarà dato dalla somma dei mesi di effettiva esperienza (anche non consecutivi) divisa per un coefficiente pari a 6. Il valore ottenuto sarà riportato con due cifre decimali e non potrà comunque risultare superiore a 3 Punti

Si specifica che l'attribuzione dei punteggi relativi a questa voce prenderà in considerazione esclusivamente quanto dichiarato da volontario attraverso la compilazione dell'allegato 3 del bando. Per trasparenza ed equità nella valutazione, qualora il giovane abbia omissso la compilazione della specifica dichiarazione attestante lo svolgimento di pregresse esperienze e/o non sia chiaramente misurabile la durata delle stesse, il punteggio attribuito alle singole voci sarà pari a "0".

Tutte le esperienze non considerate in questa parte potranno comunque essere valutate e valorizzate nell'ambito del punto successivo.

3. TITOLO DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE: MASSIMO 32 PUNTI

Il punteggio massimo relativo a titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE ed altre conoscenze, rilevati attraverso l'analisi dell'Allegato 3 del Bando e del Curriculum Vitae, è pari complessivamente a 32 punti, così ripartiti:

- **Titoli di studio:** Può essere attribuito un punteggio massimo di 9 punti. Si valuta solo il titolo più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle scuole superiori superati per raggiungere il diploma) seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO ATTINENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO NON ATTINENTE
Laurea (5 anni)	9	8
Diploma di laurea (3 anni)	8	7
Diploma	7	6
Qualifica professionale (3/4 anni)	6	5

Infine, per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente 2 anni) fino a un massimo di 4 punti.

Per trasparenza ed equità nella valutazione, i TITOLI DI STUDIO considerati "attinenti" saranno definiti ex-ante in fase di progettazione ed esplicitati alla voce "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64" della scheda progetto. In assenza di tale indicazione, al fine di diminuire la discrezionalità del valutatore, tutti i TITOLI DI STUDIO posseduti saranno valutati come non attinenti.

- **Titoli professionali:** Può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti seguendo il dettaglio qui sotto riportato.

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	3
Non attinenti al progetto	1

Nella categoria TITOLI ATTINENTI AL PROGETTO, saranno attribuiti 2 punti in caso di possesso di 1 titolo professionale considerato ed esplicitato nella scheda progetto come attinente, 3 punti nel caso di possesso di 2 o più titoli professionali tutti considerati ed indicati nella scheda progetto come attinenti

Nella categoria TITOLI NON ATTINENTI, saranno attribuito 1 punti in caso di possesso 1 o più titoli professionali non attinenti.

Ciascun titolo posseduto può essere valutato unicamente in una delle due categorie.

Per trasparenza ed equità nella valutazione, i TITOLI PROFESSIONALI considerati "attinenti" saranno definiti ex-ante in fase di progettazione ed esplicitati alla voce "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64" della scheda progetto. In assenza di tale indicazione, al fine di diminuire la discrezionalità del valutatore, eventuali TITOLI PROFESSIONALI posseduti concorreranno unicamente all'attribuzione del punteggio relativo al parametro "Non attinenti al progetto".

- **Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:** si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE. Può essere attribuito un punteggio massimo di 5 punti.

In particolare verranno attribuiti 0,2 punti per ogni mese di esperienza maturata dal candidato, purchè dalla lettura degli allegati a disposizione si evinca un impegno mensile pari o superiore a 40 ore mensili.

In assenza dell'esplicitazione di parametri orari o in caso di impegno mensile inferiore a 40 ore complessive, al mese verranno attribuiti 0,1 punti.

Non saranno prese in considerazioni esperienze di durata inferiore a 15 giorni.

- **Altre conoscenze:** Può essere attribuito un punteggio massimo di 14 punti seguendo il dettaglio qui sotto riportato

LINGUE STRANIERE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	3

Non attinenti al progetto	1
---------------------------	---

CONOSCENZE INFORMATICHE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	3
Non attinenti al progetto	1

ALTRI SAPERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	4
Non attinenti al progetto	2

Nello specifico, in relazione alla categoria ALTRI SAPERI, verrà rilevato e valutato il possesso di conoscenze/competenze di natura sociale, tecnica, artistica ed altro (es. conoscenza del linguaggio dei segni, scrittura Braille, mixing audio, elementi di primo soccorso...). Il possesso delle conoscenze di cui sopra dovrà essere rilevabile attraverso attestati di partecipazione/profitto a percorsi formativi e/o mediante la partecipazione a specifiche attività/progetti/esperienze professionali e/o formative.

Ciascuna conoscenza posseduta può essere valutata unicamente in una delle due categorie.

Per trasparenza ed equità nella valutazione, le ALTRE CONOSCENZE considerate "attinenti" saranno definite ex-ante in fase di progettazione ed esplicitati alla voce "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64" della scheda progetto. In assenza di tale indicazione, al fine di diminuire la discrezionalità del valutatore, eventuali ALTRE CONOSCENZE possedute concorreranno unicamente all'attribuzione del punteggio relativo ai parametri "Non attinenti al progetto"

Infine l'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito della partecipazione al colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO

Le competenze utili alla crescita professionale degli operatori volontari, acquisibili con la partecipazione al presente progetto:

- competenze nella relazione d'aiuto
- competenze nel lavoro di rete
- competenze nella elaborazione di progetti di presa in carico individuale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

- CISSACA , via Galimberti n. 2 a, cap. 15121 Alessandria
- Soggiorno Borsalino , corso Lamarmora n. 13 , 15121 Alessandria
- A.F.T. FOR.AL "R. Testa" di Alessandria – spalto Marengo 44, 1521 Alessandria

La formazione specifica avrà una durata totale di 72 ore

1° e 2° Modulo: "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto" - "Conoscenza dei bisogni del territorio - Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"

3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" - "Elementi di primo soccorso" (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

4° Modulo: "La relazione d'aiuto"

5° Modulo: "Il disabile"

6° Modulo: "L'età adulta"

7° Modulo: "Programmazione e progettazione"

8° Modulo: "Nozioni propedeutiche alla comunicazione sociale"

9° Modulo: “Valorizzazione dell’esperienza”

La formazione specifica, proprio per la sua funzione di fornire all’operatore volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività del progetto, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto stesso

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME: UNA STORIA A COLORI (PIEMONTE OCCIDENTALE)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

GOAL 10. Ridurre le disuguaglianze.

Sottobiettivo 10.2: entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

GOAL 4. Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e un’opportunità di apprendimento per tutti.

Sottobiettivo 4.5: entro il 2030, eliminare disparità di genere nell’istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L’ambito di azione del programma è quello relativo al sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata tutoraggio: 3 mesi.

Ore dedicate: 22 di cui 18 collettive e 4 individuali.

Il servizio sarà erogato al termine dei primi nove mesi di svolgimento del progetto e terminerà con lo scadere dello stesso. Tale modalità operativa permetterà ai giovani di usufruire di un accompagnamento in uscita e di acquisire i principali strumenti utili per inserirsi nel mondo del lavoro.

Gli operatori volontari saranno convocati presso la sede FOR.AL di Alessandria sita in Spalto Marengo, 44 – Palazzo Pacto.

TIPOLOGIA ATTIVITA’	DURATA	MODALITA’
Consulenza / Colloquio	4 ore	individuale
Laboratorio Curriculum Viato	4 ore	di gruppo
Laboratorio Colloquio di lavoro	3 ore	di gruppo
Laboratorio web e social network	3 ore	di gruppo
Laboratorio didattica esperienziale (testimonial)	4 ore	di gruppo
Laboratorio di orientamento	4 ore	di gruppo

ATTIVITÀ INDIVIDUALE

Durante le ore di attività individuale, gli operatori volontari possono condividere con il tutor momenti di autovalutazione della loro esperienza, di analisi delle competenze apprese ed implementate nonché valutare globalmente l’esperienza vissuta con maggiore consapevolezza.

ATTIVITÀ DI GRUPPO

Il primo step prevede la realizzazione di un LABORATORIO FINALIZZATO ALLA COMPILAZIONE DEL CURRICULUM VITAE. Tale attività, della durata di 4 ore, è dedicata alla compilazione on line, da parte di ogni singolo volontario, del curriculum vitae formato Europass. In particolare, la prima ora sarà dedicata alla spiegazione teorica. Gli esperti illustrano dapprima le motivazioni per cui il CV rappresenta un elemento fondamentale per entrare a far parte del mondo del lavoro. Si tratta, infatti, di una sorta di carta d'identità della vita e delle esperienze pregresse dei candidati ed è proprio per questo che è necessario scriverlo e compilarlo in maniera adeguata.

Il secondo step, della durata di 3 ore, prevede la realizzazione di un LABORATORIO FINALIZZATO AD AFFRONTARE CON PREPARAZIONE E PROFESSIONALITÀ FUTURI COLLOQUI DI LAVORO. La prima ora riguarda la teoria del colloquio di lavoro in generale: definizione di colloquio di lavoro, finalità dell'incontro, obiettivi che si propongono rispettivamente l'intervistatore ed il candidato.

Il terzo step prevede un LABORATORIO SULL'UTILIZZO DEL WEB E DEI SOCIAL NETWORK IN FUNZIONE DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO della durata di 3 ore. Si intende fornire ai partecipanti la conoscenza del Social Network LinkedIn. Si tratta, infatti, di un social network dedicato al mondo del lavoro attraverso il quale valorizzare al meglio le esperienze lavorative del candidato e cercare un nuovo impiego, inserendo il proprio Cv on line.

Il quarto ed ultimo step prevede un LABORATORIO DI DIDATTICA ESPERIENZIALE della durata di 4 ore. Sono previsti incontri tra OP ed esperti del mondo del lavoro, coinvolti nell'attività di tutoraggio. Gli esperti possono essere operatori dei Centri per l'Impiego, dell'Informagiovani, delle principali Associazioni sindacali dei lavoratori o associazioni di categoria, nonché referenti di aziende private e pubbliche. La testimonianza di tali esperti stimola il coinvolgimento degli operatori volontari attraverso il racconto di casi pratici e spunti di riflessione su tematiche legate all'ingresso nel mondo del lavoro.